

INDICE

Prefazione	XV
Attribuzioni	XVII
Capitolo 1 - Lo scopo, l'oggetto e la natura del bilancio d'esercizio <i>(Maurizio Pini)</i>	1
1.1 Il "divenire" della gestione: la sua conoscenza e il ruolo del bilancio d'esercizio	1
1.1.1 Perché i bilanci d'esercizio?	1
1.1.2 La "natura" dei valori di bilancio: valori numerari e non-numerari. L'oggettività e la soggettività dei valori di bilancio: quantità economiche, stime e congetture. L'esercizio quale sistema di valori relativo a un periodo amministrativo	12
1.2 Il sistema di bilancio e il principio di competenza economica	25
1.2.1 Il sistema di bilancio e la sua "equazione di sintesi"	25
1.2.2 Il principio di competenza economica	31
1.3 Lo schema riassuntivo delle classificazioni di base dei valori di bilancio	43
Capitolo 2 - I processi di contabilità generale e il metodo della partita doppia <i>(Maurizio Pini)</i>	47
2.1 I concetti di "composizione" e di "redazione" del bilancio d'esercizio. Il sistema della contabilità generale	47
2.1.1 Una prima classificazione dei processi che attengono ai bilanci d'esercizio. L'introduzione al sistema della contabilità generale	47
2.1.2 Il sistema della contabilità generale e il linguaggio contabile	50
2.2 Il funzionamento dei conti in base alla qualificazione algebrica dei valori	58
2.2.1 Il ciclo di scambio monetario e gli accadimenti che rilevano per i processi di contabilità generale	58
2.2.2 Le regole di base attinenti al funzionamento dei conti nel sistema di contabilità generale	62
2.3 Le rilevazioni sistematiche di conto attuate con il metodo della partita doppia	76
2.3.1 Gli attributi dei conti rispetto alla loro funzione amministrativa	76
2.3.2 Il metodo della partita doppia e le rilevazioni sistematiche di conto	81
2.4 I processi contabili di "chiusura dell'esercizio"	89
2.4.1 La "chiusura" dell'esercizio quale "finzione" necessaria alla conoscenza	89

VIII Indice

2.4.2	La dimensione contabile delle valutazioni di bilancio: le rettifiche di storno e le rettifiche di integrazione dell'esercizio quale preludio delle sintesi d'esercizio. La rappresentazione sinottica del sistema dei valori espresso nel bilancio	92
2.5	Esemplificazione introduttiva in quattro step	97
2.6	Esemplificazione riassuntiva	117
Appendice A - Il piano dei conti (Nicola Pecchiari)		136
A.2.1	Il piano dei conti nell'ambito del processo di contabilità generale	136
A.2.2	Le disposizioni legislative in materia di classificazione delle rilevazioni	138
A.2.3	I modelli di progettazione del piano dei conti	139
A.2.3.1	Il modello di ordinamento del piano dei conti secondo scale di classificazione	139
A.2.3.2	I modelli di aggregazione delle classi di valori	141
Appendice B - I conti d'ordine (Maurizio Pini)		143
Appendice C - Primi cenni sulla rilevazione contabile dell'IVA (Maurizio Pini)		147
Capitolo 3 - L'origine del patrimonio netto (Luca Simone Scarani)		149
3.1	Introduzione	149
3.2	La centralità del patrimonio netto nel sottosistema del capitale di funzionamento	149
3.2.1	Il patrimonio netto come strumento di tutela dei terzi	150
3.2.2	Il patrimonio netto come indicatore di generazione di valore	151
3.2.3	In sintesi	152
3.3	Gli elementi costituenti il patrimonio netto: prime distinzioni	153
3.3.1	Il capitale sociale	154
3.3.2	Le riserve	156
3.4	La costituzione del soggetto giuridico: introduzione	158
3.5	La costituzione del soggetto giuridico: la prima fase	159
3.5.1	Gli accadimenti rilevanti nel corso della "prima fase" e il loro impatto sul sistema di co.ge.	159
3.5.2	La "prima fase": un esempio	162
3.5.3	Approfondimenti: beni conferibili e sovrapprezzo	165
3.6	La costituzione del soggetto giuridico: la seconda fase	167
3.6.1	La seconda fase nel caso dei <i>conferimenti in denaro</i> : accadimenti e riflessi sul sistema di co.ge.	167
3.6.2	La seconda fase nel caso dei <i>conferimenti in denaro</i> : un esempio	170
3.6.3	La seconda fase nel caso dei <i>conferimenti in natura e crediti</i> : accadimenti e riflessi sul sistema di co.ge.	172
3.6.4	La seconda fase nel caso dei <i>conferimenti in natura e crediti</i> : un esempio	175
3.7	Approfondimenti	179
3.7.1	I patrimoni destinati a uno specifico affare	179
3.7.2	Gli strumenti finanziari partecipativi	180
3.8	Sintesi e conclusioni	180
Capitolo 4 - I processi di acquisto delle risorse tecniche correnti (Maurizio Pini)		183
4.1	Il ciclo acquisti e la classificazione per natura dei valori suscitati dalle operazioni di acquisto delle risorse tecniche correnti	183
4.1.1	La natura dei valori esprimenti l'acquisto delle risorse tecniche correnti: prime considerazioni	183

	Indice	IX
4.1.2	Il ciclo acquisti attinente alle risorse tecniche correnti e la logica contabile di fondo che lo riguarda	184
4.2	La liquidazione delle operazioni di acquisto delle risorse tecniche correnti	187
4.2.1	La liquidazione delle operazioni di acquisto dei beni materiali e dei servizi forniti da imprese terze	187
4.2.2	La liquidazione delle operazioni di acquisto dei servizi prestati da liberi professionisti	191
4.3	Il rinnovo degli effetti passivi connessi alle operazioni di acquisto dei fattori tecnici correnti	194
4.3.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	194
4.3.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	195
4.4	La rilevazione degli anticipi a fornitori e delle caparre attive	197
4.4.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	197
4.4.2	Gli anticipi a fornitori	198
4.4.3	Le caparre attive	201
4.5	I depositi cauzionali attivi connessi con la fornitura dei fattori tecnici correnti costituiti da <i>utilities</i>	203
4.5.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	203
4.5.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	204
4.6	Le rettifiche indirette di valore degli acquisti di fattori tecnici correnti	205
4.6.1	Gli aspetti generali di logica contabile	205
4.6.2	Gli sconti commerciali attivi	206
4.6.3	I resi su acquisti	208
4.6.4	Gli abbuoni attivi	211
4.6.5	Gli sconti attivi di cassa	212
4.7	Le operazioni di acquisto in moneta non di conto	215
4.7.1	Talune considerazioni introduttive di carattere contabile	215
4.7.2	Il “momento” della liquidazione degli acquisti in moneta non di conto aventi regolamentazione monetaria differita: i valori stimati e presunti	215
4.7.3	Il “momento” della regolamentazione monetaria differita degli acquisti in moneta non di conto: le perdite e gli utili su cambi	216
4.8	Le operazioni di “acquisto intracomunitario” e di “importazione da Paesi extracomunitari”	219
4.8.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	219
4.8.2	Le operazioni di acquisto intracomunitario	220
4.8.3	Le operazioni di acquisto extracomunitario (“importazioni”)	224
4.9	I più ricorrenti conti d’ordine connessi con le operazioni di acquisto dei fattori tecnici correnti	227
4.9.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	227
4.9.2	Gli acquisti di servizi associati ai “beni propri presso terzi”	228
4.9.3	Gli acquisti dei “beni di terzi presso l’azienda”	230
4.9.4	Gli acquisti assistiti da “garanzie di terzi nell’interesse dell’acquirente”	231
Capitolo 5 - I processi di vendita delle produzioni caratteristiche		
	<i>(Maurizio Pini)</i>	235
5.1	La natura dei valori esponenti la vendita delle produzioni caratteristiche dell’impresa: prime considerazioni intorno ai “ricavi d’esercizio”	235
5.1.1	Il ciclo vendite attinente alle produzioni caratteristiche dell’impresa e la logica contabile di fondo che lo riguarda	236
5.2	La liquidazione delle operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	240
5.3	La rilevazione degli anticipi da clienti e delle caparre passive	244

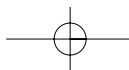
X **Indice**

5.3.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	244
5.3.2	Gli anticipi da clienti	244
5.3.3	Le caparre passive	247
5.4	Le rettifiche indirette di valore delle vendite di produzioni caratteristiche	249
5.4.1	Gli aspetti generali di logica contabile	249
5.4.2	Gli sconti commerciali passivi	250
5.4.3	I resi su vendite	252
5.4.4	Gli abbuoni passivi	254
5.4.5	Gli sconti passivi di cassa	256
5.5	La devoluzione dei campioni gratuiti, la distribuzione dei campioni in dimostrazione e la fornitura dei campioni in prova	257
5.5.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	257
5.5.2	La devoluzione di campioni gratuiti	258
5.5.3	La distribuzione di campioni in dimostrazione alla potenziale clientela e la fornitura di campioni in c/prova tecnica	262
5.6	Le operazioni di vendita in moneta non di conto	265
5.6.1	Talune considerazioni basilari di carattere contabile	265
5.6.2	Il “momento” della liquidazione delle vendite in moneta non di conto aventi regolamentazione monetaria differita: i valori presunti e stimati	266
5.6.3	Il “momento” della regolamentazione monetaria differita delle vendite in moneta non di conto: le perdite e gli utili su cambi	267
5.7	Le operazioni di “vendita intracomunitaria” e di “esportazione in Paesi extracomunitari”	268
5.7.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	268
5.7.2	Le operazioni di vendita intracomunitaria	270
5.7.3	Le operazioni di vendita extracomunitaria (“esportazioni”)	271
5.8	La regolamentazione monetaria delle operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	272
5.8.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	272
5.8.2	Le rimesse dirette e le rimesse bancarie di fondi liquidi	285
5.8.3	Le operazioni di sconto cambiario sbf e di rinnovo degli effetti attivi	291
5.8.4	Le operazioni di “cessione crediti all’incasso sbf” (o “sconto bancario sbf”)	296
5.8.5	Le operazioni di factoring (cessione crediti pro soluto)	300
5.8.6	Le operazioni concernenti i crediti commerciali “al dopo incasso”	303
5.9	Ulteriori ricorrenti conti d’ordine connessi con le operazioni di vendita delle produzioni caratteristiche	304
5.9.1	Talune considerazioni introduttive di carattere amministrativo	304
5.9.2	La rilevazione degli impegni contrattuali di fornitura	305
5.9.3	I beni in c/tentata vendita	307
Appendice A - Prontuario delle rilevazioni concernenti lo sconto sbf delle cambiali attive (Maurizio Pini)		309
Capitolo 6 - La remunerazione periodica del personale (Nicola Pecchiari)		313
6.1	Il ciclo lavoro e la classificazione per natura dei valori suscitati dalla remunerazione periodica del personale	313
6.1.1	La natura dei valori esprimenti la remunerazione periodica del personale: prime considerazioni	313
6.1.2	Il ciclo lavoro e la logica contabile di fondo che lo riguarda	314
6.2	Le rilevazioni sistematiche di conto attinenti alle operazioni di liquidazione delle retribuzioni periodiche di lavoro dipendente	316

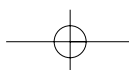
	Indice	XI
6.2.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	316
6.2.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	319
6.3	I contributi previdenziali e assicurativi connessi alla remunerazione periodica delle prestazioni di lavoro dipendente	319
6.3.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	319
6.3.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	321
6.4	Le ritenute fiscali connesse alla remunerazione periodica delle prestazioni di lavoro dipendente	322
6.4.1	Talune considerazioni basilari di carattere amministrativo	322
6.4.2	Le rilevazioni sistematiche di conto	323
6.5	Gli elementi variabili della retribuzione e altre rettifiche di valore connesse alle prestazioni di lavoro dipendente	324
6.5.1	Gli aspetti generali di logica contabile	324
6.5.2	Gli assegni per il nucleo familiare e gli oneri sociali fiscalizzati	324
6.5.3	Assenza, malattia, infortuni e maternità	327
6.5.4	Ferie e permessi	327
6.5.5	Maggiorazioni per turni, straordinari, altre indennità. Trasferite e rimborsi spese	330
6.6	Altre fattispecie che interessano il ciclo lavoro	330
6.6.1	Le trattenute sindacali	330
6.6.2	Anticipi sulle retribuzioni e prestiti ai dipendenti	331
6.6.3	I premi	332
Capitolo 7 - Le operazioni relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali		
<i>(Giuseppe Pogliani)</i>		335
7.1	Premessa	335
7.2	Gli investimenti tecnico-produttivi in risorse materiali e immateriali	335
7.2.1	Considerazioni preliminari	335
7.2.2	La qualificazione dei conti accesi alle immobilizzazioni materiali	337
7.2.3	La qualificazione dei conti accesi alle immobilizzazioni immateriali	342
7.3	Le metodologie di rilevazione contabile concernenti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	348
7.3.1	Gli acquisti da terze economie	348
7.3.2	Le produzioni di immobilizzazioni in economia	350
7.3.3	Gli incrementi di valore nel corso della vita utile delle immobilizzazioni	353
7.3.4	Le operazioni relative alle dismissioni delle immobilizzazioni	354
7.4	Le operazioni di leasing	356
7.4.1	Aspetti introduttivi	356
7.4.2	Le modalità di contabilizzazione	357
7.5	Acquisto di immobilizzazioni con contributi in conto capitale	363
Capitolo 8 - Gli investimenti e i disinvestimenti in titoli e partecipazioni		
<i>(Daniela Corbetta)</i>		367
8.1	Introduzione	367
8.2	I titoli	368
8.2.1	Gli elementi distintivi dell'investimento in titoli	368
8.2.2	La classificazione dei titoli	369
8.2.3	Le principali tipologie di titoli	372
8.2.4	Il concetto di "corso": corso secco, corso tel quel e corso ex cedola	376

XII Indice

8.2.5	Le metodologie di rilevazione contabile dei titoli	378
8.2.6	Le cedole in corso di maturazione, la liquidazione e l'incasso delle cedole attive, le ritenute fiscali	383
8.2.7	Un'esemplificazione riassuntiva	385
8.3	Le partecipazioni	388
8.3.1	Le caratteristiche fondamentali	388
8.3.2	La classificazione delle partecipazioni ai fini del bilancio e il conseguente loro variegato trattamento contabile	390
8.3.3	Le rilevazioni contabili conseguenti all'uso del metodo del "costo storico rettificato"	393
8.3.4	Le rilevazioni contabili conseguenti al metodo del "patrimonio netto" ("equity method")	395
Capitolo 9 - Le operazioni di acquisizione, remunerazione e rimborso dei debiti di finanziamento (Maurizio Pini)		403
9.1	Il concetto di "capitale di prestito" e i cicli delle rilevazioni contabili che lo riguardano	403
9.1.1	La natura non-numeraria dei debiti finanziari	403
9.1.2	La "linea del capitale" e la "linea degli interessi" dei debiti finanziari	408
9.1.3	I cicli delle rilevazioni contabili attinenti ai debiti finanziari	410
9.1.4	Il ciclo di rilevazioni contabili concernenti la dinamica della "linea di capitale"	412
9.1.5	Il ciclo di rilevazioni contabili concernenti la dinamica della "linea di interessi"	417
9.1.6	Uno schema delle principali operazioni di finanziamento	425
9.2	I finanziamenti su apertura di credito bancario in conto corrente	426
9.2.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	426
9.2.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	427
9.3	I finanziamenti su anticipazioni garantite e su cambiali ipotecarie	430
9.3.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	430
9.3.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	431
9.4	I finanziamenti "revolving su propri pagherò cambiari"	433
9.4.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	433
9.4.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	434
9.5	I finanziamenti su emissione di cambiali finanziarie e di certificati d'investimento	436
9.5.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	436
9.5.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	437
9.6	I mutui passivi	438
9.6.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	438
9.6.2	Le rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	440
9.7	I prestiti obbligazionari	443
9.7.1	Una disamina dei principali aspetti amministrativo-contabili	443
9.7.2	Talune fondamentali rilevazioni contabili attinenti alla linea del capitale e alla linea d'interessi	459
9.7.3	Le emissioni di obbligazioni convertibili in azioni	462



	Indice	XIII
Capitolo 10 - Le variazioni del patrimonio netto (<i>Luca Simone Scarani</i>)		465
10.1 Cenni introduttivi		465
10.2 Aspetti notevoli concernenti il patrimonio netto		465
10.2.1 Richiamo di concetti fondamentali		465
10.2.2 Le riserve		466
10.3 Le variazioni del patrimonio netto		468
10.3.1 L'aumento di capitale sociale "a pagamento"		468
10.3.2 L'aumento di capitale sociale "a titolo gratuito" (aumento "nominale")		478
10.3.3 L'aumento di capitale sociale mediante conversione di obbligazioni		479
10.3.4 I versamenti "in conto futuro aumento di capitale", "in conto capitale" o "a copertura perdite"		481
10.3.5 La destinazione dell'utile di esercizio		481
10.3.6 La riduzione del capitale volontaria e per recesso del socio		488
10.3.7 La riduzione del capitale per perdite		492
10.4 L'acquisto di azioni proprie		500
10.4.1 La delibera di acquisto azioni proprie		501
10.4.2 L'acquisto delle azioni proprie		502
10.4.3 Il trattamento contabile successivo all'acquisto		504
Capitolo 11 - Le rettifiche di storno (<i>Maurizio Pini</i>)		509
11.1 Considerazioni preliminari		509
11.2 I risconti attivi e passivi		510
11.2.1 Gli aspetti definitivi		510
11.2.2 Il ciclo delle rilevazioni contabili dei risconti attivi		515
11.2.3 Il ciclo delle rilevazioni contabili dei risconti passivi		518
11.3 Le rimanenze di magazzino		521
11.3.1 Gli aspetti definitivi		521
11.3.2 Il ciclo delle rilevazioni contabili delle rimanenze di magazzino: il metodo della variazione diretta		529
11.3.3 Il ciclo delle rilevazioni contabili delle rimanenze di magazzino: il metodo dei conti contrapposti		531
11.4 Le rimanenze di titoli (attività correnti)		534
11.4.1 Gli aspetti definitivi		534
11.4.2 Le rilevazioni sistematiche di conto e le rettifiche del conto "titoli in portafoglio"		536
11.5 Le rettifiche dei crediti commerciali dell'attivo circolante		540
11.5.1 Gli aspetti definitivi		540
11.5.2 Le rettifiche di storno relative ai crediti commerciali correnti in valuta funzionale: il metodo delle "rettifiche indirette"		541
11.5.3 Le rettifiche di storno relative ai crediti commerciali correnti in valuta funzionale: il metodo delle "rettifiche dirette"		547
11.5.4 Le rettifiche di storno relative ai crediti commerciali in valuta estera: gli "storni di volume" e gli "storni/integrazioni di cambio"		549
11.6 Le rettifiche delle immobilizzazioni materiali e immateriali		558
11.6.1 Gli aspetti definitivi		558
11.6.2 La rilevazione degli ammortamenti: il "metodo indiretto"		564
11.6.3 La rilevazione degli ammortamenti: il "metodo diretto"		567
11.6.4 La rilevazione delle perdite durevoli di valore e degli eventuali ripristinati di valore		568
11.7 Le rettifiche delle immobilizzazioni finanziarie		570



XIV Indice

Capitolo 12 - Le rettifiche di integrazione (<i>Stefano Oliva</i>)	573
12.1 Introduzione	573
12.2 I ratei attivi e passivi	575
12.2.1 Introduzione	575
12.2.2 I ratei passivi	575
12.2.3 I ratei attivi	578
12.3 Gli accantonamenti ai fondi oneri futuri	581
12.3.1 Considerazioni preliminari	581
12.3.2 Il fondo manutenzione ciclica	583
12.3.3 I fondi per buoni sconto e per concorsi a premio	587
12.3.4 Il fondo manutenzione e il ripristino dei beni gratuitamente devolvibili	589
12.4 Il TFR e i fondi complementari di previdenza	594
12.4.1 Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	594
12.4.2 I fondi complementari di previdenza	598
12.5 Le partite da liquidare	602
12.5.1 Gli interessi di conto corrente	602
12.5.2 Gli interessi sui titoli Zero Coupon Bond	605
Capitolo 13 - La dimensione contabile delle imposte sul reddito (<i>Maurizio Pini</i>)	609
13.1 La gestione tributaria dell'impresa e la "dimensione contabile" delle imposte sul reddito. Un'introduzione al trattamento contabile Liability Method	609
13.1.1 Talune nozioni di base in tema di gestione tributaria dell'impresa	609
13.1.2 Il trattamento contabile delle imposte sul reddito secondo il "Liability Method": prime approssimazioni e inquadramento del tema	613
13.2 Il trattamento contabile Liability Method secondo la metodologia Income Statement and Liability Method (o "metodo delle differenze temporali")	615
13.2.1 Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: competenza economica versus competenza tributaria dei valori reddituali	615
13.2.2 Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: i concetti di "differenze temporali" e di "differenze permanenti"	620
13.2.3 Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: dalla determinazione extracontabile delle imposte liquidate all'accensione delle imposte correnti nel sistema di contabilità generale	625
13.2.4 Le imposte sul reddito e la metodologia IS&L: la "genesi reddituale" delle imposte differite e delle imposte anticipate	628
13.2.5 L'IS&L e il "ciclo" delle imposte differite	634
13.2.6 L'IS&L e il "ciclo" delle imposte anticipate	651
13.3 Il trattamento contabile Liability Method secondo la metodologia Balance-sheet and Temporary Differences (o "metodo delle differenze temporanee")	664
13.3.1 Le imposte sul reddito e la metodologia B&TD: genesi reddituale versus genesi patrimoniale dei valori della gestione tributaria. La dicotomia tra "timing differences" e "temporary differences"	664
13.3.2 La contabilizzazione delle passività e delle attività fiscali di genesi patrimoniale comportate dalla metodologia B&TD	670
13.4 Taluni ulteriori aspetti notevoli del trattamento contabile Liability Method	677
Capitolo 14 - Le operazioni di chiusura e riapertura dei conti (<i>Nicola Pecchiari</i>)	683
14.1 Il sistema delle operazioni di chiusura e riapertura dei conti	683
14.2 Il secondo bilancio di verifica, le decisioni di allocazione dei valori nei prospetti di sintesi contabile, la chiusura dei conti e la situazione contabile di fine periodo	683

	Indice	XV
14.2.1	Il secondo bilancio di verifica e le decisioni di allocazione dei valori nei prospetti di sintesi contabile	683
14.2.2	La chiusura dei conti reddituali e la situazione contabile di fine periodo precedente alla determinazione e rilevazione del reddito d'esercizio	688
14.3	La determinazione del reddito d'esercizio, la sua rilevazione, la chiusura dei conti patrimoniali e la redazione dei prospetti di sintesi contabile	689
14.3.1	La determinazione e rilevazione del reddito d'esercizio	689
14.3.2	La chiusura dei conti patrimoniali e la redazione dei prospetti di sintesi contabile	692
14.4	La riapertura generale dei conti	694
14.4.1	La rilevazione del "bilancio di apertura" e la riapertura generale dei conti	694
14.4.2	Il trasferimento a conto economico dei valori comuni a due esercizi	697
14.4.3	La destinazione dell'utile d'esercizio e la copertura della perdita (richiami)	699
 Capitolo 15 - I processi di redazione e di analisi del bilancio d'esercizio <i>(Maurizio Pini)</i>		 701
15.1	Dalla "composizione" alla "redazione" del bilancio d'esercizio	701
15.1.1	Dall'elaborazione cognitiva alla descrizione sintattica dell'esercizio. I "postulati" quali principi morali del bilancio sottesi alla sua "utilità per la conoscenza" e alla sua "legalità"	701
15.1.2	La "redazione" del bilancio d'esercizio quale enunciazione sistemica, strutturata e finalistica di un "discorso sulla gestione aziendale"	708
15.2	Gli "schemi riclassificati" del conto economico: la disamina dei modelli più diffusi	712
15.2.1	Considerazioni introduttive	712
15.2.2	La riclassificazione "a costo della produzione venduta"	715
15.2.3	La riclassificazione "a margini industriali di contribuzione"	716
15.2.4	La riclassificazione "a valore aggiunto, EBITDA e NOPAT"	718
15.3	Gli "schemi riclassificati" dello stato patrimoniale: la disamina dei modelli più diffusi	722
15.3.1	Considerazioni introduttive	722
15.3.2	La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il "criterio finanziario-temporale"	722
15.3.3	La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il "criterio funzionale-operativo"	733
15.3.4	La redazione del bilancio d'esercizio destinato a pubblicazione secondo le disposizioni del codice civile ("bilancio legale")	737
15.3.5	I margini e i ratios fondamentali impiegati nelle analisi del bilancio d'esercizio	744
 Capitolo 16 - Il rendiconto finanziario <i>(Gianluca Lombardi Stocchetti)</i>		 749
16.1	Aspetti introduttivi	749
16.1.1	Il divenire economico dell'impresa osservato secondo la dimensione finanziaria	749
16.1.2	Definizione e significato della dimensione monetaria/finanziaria	751
16.1.3	I modelli di rendiconto finanziario	752
16.2	Il rendiconto finanziario secondo il modello contabile	758
16.2.1	Caratteristiche del modello contabile	758

XVI **Indice**

16.2.2	La costruzione del rendiconto finanziario tramite procedimento analitico	759
16.2.3	La costruzione del rendiconto finanziario tramite procedimento sintetico	776
16.2.4	Le modalità di rappresentazione dei flussi	779
16.3	Il rendiconto finanziario nei modelli orientati a soddisfare esigenze conoscitive esterne	779
16.3.1	Le variabili caratterizzanti il modello OIC	779
16.3.2	La costruzione del rendiconto finanziario secondo il procedimento sintetico	783
16.3.3	Il modello OIC ispirato ai Principi Contabili Internazionali	795
	Capitolo 17 - Il bilancio consolidato (Chiara Mancini)	805
17.1	La disciplina di riferimento	805
17.2	La definizione di bilancio consolidato: il gruppo e il concetto di controllo	807
17.3	Le società obbligate alla redazione del bilancio consolidato	812
17.4	Il perimetro di consolidamento	814
17.5	Le “fasi” di redazione del bilancio consolidato	818
17.6	Le teorie di consolidamento prescelte dai Principi IAS/IFRS	819
17.7	Il bilancio aggregato (fase 1) e le rettifiche di pre-consolidamento (fase 2)	824
17.7.1	La forma e i contenuti degli schemi di bilancio	824
17.7.2	La data di chiusura dei bilanci	827
17.7.3	La moneta di conto	828
17.7.4	I Principi Contabili e criteri di valutazione	830
17.8	Le rettifiche di consolidamento (fase 3)	838
17.8.1	L’eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nel consolidamento	838
17.8.2	Il trattamento dei plusvalori (o minusvalori) su attività e passività e dell’avviamento rilevati al momento dell’eliminazione del valore della partecipazione	853
17.8.3	L’eliminazione delle partite intragruppo	856
17.8.4	L’attribuzione dell’utile di pertinenza di terzi	881
17.9	La logica e gli effetti delle rettifiche di consolidamento negli esercizi successivi al primo	886
17.10	Il prospetto di raccordo tra risultato di esercizio e patrimonio netto della controllante e risultato di esercizio e patrimonio netto di gruppo	887
17.11	Il trattamento delle partecipazioni nelle società non incluse nel perimetro di consolidamento	889